

SCHEDA di ISCRIZIONE ai Corsi:

La Gestione dei Rifiuti: Classificazione, Trasporto in ADR, Registri, Formulare e Sottoprodotti "End of Waste"

DATI del PARTECIPANTE

Nome Cognome:

Organizzazione:

Tel.:Cell:

E-mail:

- Iscritto all'Ordine :

DATI INTESTAZIONE FATTURA

Ragione Sociale.....

Via.....N.....

Cap.....Città.....Prov.

Indirizzo e-mail per invio fattura:

P.IVA/C.F.:

Con la presente desidero iscrivermi ai seguenti Moduli:

- *Modulo 1 - La Gestione dei Rifiuti parte IV - Dlgs.152/06: l'art.184-bis i Sottoprodotti e l'art.184-ter la Cessazione della qualifica di Rifiuto (End of Waste) (4 ore)*

- *Modulo 2 - La Gestione dei Rifiuti: Classificazione, Trasporto ADR, Registri e Formulare di identificazione (8 ore)*

, Quota di partecipazione per un Modulo 4 ore:

- Euro 125 + IVA (intera) - Euro 115 + IVA (ridotta)*

Quota di partecipazione per un Modulo 8 ore:

- Euro 250 + IVA (intera) - Euro 230 + IVA (ridotta)*

*(cliente CISE, ulteriore iscritto, iscritto ad Ordine)

A agevolazioni per la partecipazione a più Moduli:

- SCONTO 10% (sulla quota intera)

- interessato all'acquisto scontato **Modulo Ambiente IPSOA**

Data, Timbro e Firma: _____

Inviare la Scheda di ISCRIZIONE entro 10 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso trasmettendo Copia della ricevuta di avvenuto pagamento (al ricevimento conferma del Corso) a:

CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico

Tel: 0543-38225 - Fax: 0543-38219 mail: info@scuolaemas.it

Corsi di Formazione – II Edizione

CIRCULAR ECONOMY - CIRCULAR ECONOMY - CIRCULAR ECONOMY

La Gestione dei Rifiuti: Classificazione, Trasporto in ADR, Registri Carico/Scarico, Formulare di Identificazione e Sottoprodotti "End of Waste"

16 Novembre 2017 (4 ore)

La Gestione dei Rifiuti parte IV del Dlgs.152/06 e smi: l'Art.184-bis i Sottoprodotti e l'art.184-ter la Cessazione della qualifica di Rifiuto (End of Waste)

12 Dicembre 2017 (8 ore)

La Gestione dei Rifiuti: Classificazione dei Rifiuti Pericolosi, trasporto in ADR, Registri di carico/scarico e Formulare di identificazione

INFORMAZIONI – ISCRIZIONI

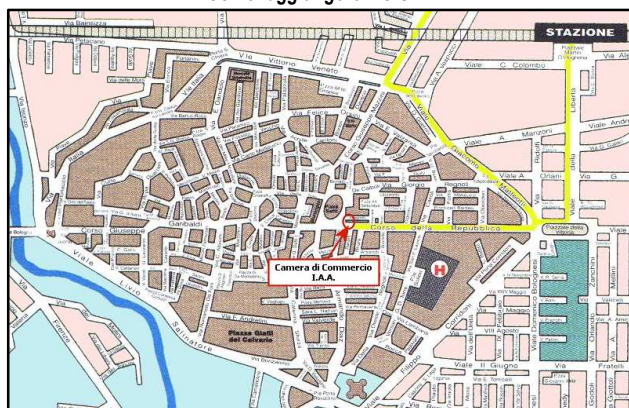
CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico

Responsabile: **Dr. Luca Bartoletti**

Corso della Repubblica, 5 – 47121 Forlì (FC)

Tel: 0543-38225 – Fax: 0543-38219 - mail: info@scuolaemas.it

Come raggiungere il CISE:



Link: [MAPPA DEI PARCHEGGI - FORLÌ](#)

Informativa ex Dlgs 196/2003: I dati rilasciati saranno trattati dal CISE (sede: corso della Repubblica 5, 47100 Forlì) per l'esecuzione di progetti formativi e per fornire informazioni su iniziative di potenziale interesse. I dati saranno trattati secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza, garantendone la sicurezza. Gli interessati potranno in ogni momento disporre la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei propri dati.



Centro per l'Innovazione
e lo Sviluppo Economico

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio della Romagna

Camera di Commercio
della Romagna
Forlì-Cesena e Rimini

Corsi di Formazione – II Edizione

CIRCULAR ECONOMY - CIRCULAR ECONOMY - CIRCULAR ECONOMY

La Gestione dei Rifiuti: Classificazione, trasporto in ADR, Registri Carico/Scarico, Formulare di Identificazione, e Sottoprodotti "End of Waste"

16/11/2017 - La Gestione dei Rifiuti parte IV del Dlgs.152/06 e smi: l'art.184-bis i Sottoprodotti e l'art.184-ter la Cessazione della qualifica di Rifiuto (End of Waste) – 4 ore

12/12/2017 - La Gestione dei Rifiuti: Classificazione dei Rifiuti Pericolosi, trasporto in ADR, Registri di carico/scarico e Formulare di identificazione – 8 ore

In Collaborazione con:



* Corso in fase di accreditamento presso gli Ordini Professionali per il riconoscimento di 8 CFP per ogni modulo di 8 ore. E' possibile acquistare il Modulo Ambiente IPSOA a prezzo agevolato.



c/o CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico

Corso della Repubblica 5 - 47121 Forlì

Tel 0543/38225 - Fax 0543/38219 - info@scuolaemas.it

CISE (Azienda Speciale della camera di Commercio della Romagna), in collaborazione con **Kemà Italia**, ha deciso di organizzare un **Ciclo di Corsi di Formazione** rivolti a **Produttori, Destinatari, Trasportatori di Rifiuti, Gestori di impianti di Recupero e/o Smaltimento, Intermediari e Commercianti di Rifiuti, Consulenti Ambientali** interessati ad acquisire maggiori conoscenze sulla **Normativa Ambientale di riferimento sulla Gestione dei Rifiuti** al fine di favorirne l'applicazione nei contesti operativi aziendali.

- Modulo 1 - 16/11/2017 - Orario: 9.00-13.00

La Gestione dei Rifiuti parte IV del Dlgs.152/06 e smi: l'Art.184-bis i Sottoprodotti e l'art.184-ter la Cessazione della qualifica di Rifiuto (End of Waste)

- OBIETTIVI e CONTENUTI

L'entrata in vigore del Dlgs n.205/2010 che ha introdotto disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE, ha dato origine ad una sostanziale modifica della parte IV - "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"- del Dlgs.152/06 e smi, in particolare l'art.184-bis per i Sottoprodotti e l'art.184-ter per la Cessazione della qualifica di Rifiuto (End of Waste). Questa modifica della normativa ha generato diversi problemi agli operatori, sia nella definizione di "sottoprodotto", sia nella definizione di "Cessazione della qualifica di rifiuto", manifestando l'esigenza di approfondire questi aspetti.

PROGRAMMA e ARGOMENTI

- Quando è possibile definire un materiale sottoprodotto e non rifiuto
- Le condizioni per definire un sottoprodotto
- Come dimostrare in modo inequivocabile la definizione di sottoprodotto e l'onere della prova a chi spetta
- L'esistenza delle diverse definizioni di sottoprodotto nella normativa italiana e comunitaria, il rischio di sbagliare. Sanzioni
- Quando un rifiuto cessa di essere tale e diventa un EoW
- Le condizioni per definire la cessazione di qualifica di rifiuto
- I Regolamenti comunitari n.333/2011 (rottami di ferro, acciaio ed alluminio), n.1179/2012 (rottami di vetro) e n.715/2013 (rottami di rame)
- Come e a chi compete definire la cessazione della qualifica di rifiuto
- Le operazioni di recupero che danno origine ad un EoW ed esempi relativi agli impianti presenti nel territorio
- Le diverse applicazioni del DM 05/02/1998 e smi e del Dm n.161 del 12/06/2002 che non danno origine agli EoW. Regime Sanzionatorio

Docente: *Maria Serena Bonoli - ARPAE - Servizio Territoriale Distretto di Forlì - Referente Unità Rifiuti.

- Modulo 2 - 12/12/2017 - Orario: 9.00-13.00 / 14.00- 18.00

La Gestione dei Rifiuti: Classificazione dei Rifiuti Pericolosi, Trasporto in ADR, Registri di Carico/Scarico e Formulare di Identificazione

Parte A - OBIETTIVI e CONTENUTI: Le norme ambientali vigenti (vedi anche L. 166/2015) pongono in capo al produttore l'onere e la responsabilità anche penale della classificazione dei rifiuti. Attività, questa, che richiede competenze e conoscenze specifiche anche in relazione al fatto che la classificazione dei rifiuti ha uno stretto rapporto

con l'applicazione dell'ADR per il trasporto stradale. L'intervento ha lo scopo di illustrare gli aspetti critici relativi alle responsabilità del produttore in ordine alla classificazione dei rifiuti, anche in rapporto con i soggetti terzi di cui si avvale (vedi laboratori di analisi, consulenti, ecc.). Inoltre, dopo avere illustrato le principali responsabilità dello spedite ADR, sono affrontati gli aspetti critici della classificazione ADR dei rifiuti. Sovrapponendo i criteri di classificazione dei rifiuti di cui al Regolamento (UE) 1357/2014 e dell'ADR, viene proposto un processo "semplificato" che consente di assegnare una classificazione ADR in base alle conoscenze che il produttore o i consulenti hanno del rifiuto.

PROGRAMMA e ARGOMENTI

- La Classificazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi alla luce della Decisione (UE) del 18/12/2014 n. 955.
- Il procedimento di analisi dei rifiuti dopo la L. 116/2014: responsabilità del produttore
- L'assegnazione del codice CER: aspetti critici
- Criteri di assegnazione delle caratteristiche di pericolo HP
- Esempi di classificazione di alcuni rifiuti
- Cenni alla classificazione delle merci pericolose secondo l'ADR e responsabilità dello spedite
- La classificazione dei rifiuti (P e NP) secondo l'ADR
- Rapporto fra caratteristiche di pericolo HP e classi ADR: proposta di un criterio di assegnazione di una classificazione ADR ad un rifiuto avendo note le caratteristiche di pericolo e/o le indicazioni di pericolo e le classi di pericolo delle sostanze contenute
- Esempi di classificazione di alcuni rifiuti (pericolosi e non) in ADR

Docente: *Loris Cucchi - CHIMICAMBIENTE Studio Chimici Associati - Chimico di porto presso Capitaneria di Porto e Autorità portuale di Ravenna.

Parte B - OBIETTIVI e CONTENUTI: Rilettura critica del DM 1° aprile 1998, n.145 (formulari), del DM 1° aprile 1998, n.148 (registri) e della Circolare ministeriale del 4 agosto 1998 sulla corretta compilazione dei registri di carico e scarico e dei Formulare di identificazione dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore il 01/06/2015 della Decisione n.2014/955/UE e del Regolamento n.1357/2014/UE che ha comportato una nuova classificazione dei rifiuti ed introdotto un nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti, con l'inserimento di nuovi codici EER, con ricadute nella gestione operativa dei documenti previsti dalla parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del D.lgs.152/06 e smi. L'importanza della corretta compilazione di questi documenti serve a non commettere errori soggetti a sanzioni amministrative.

PROGRAMMA e ARGOMENTI

- I soggetti obbligati alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti
- I trasporti rifiuti accompagnati dal formulario di identificazione (FIR)
- Corretta compilazione di Registri e FIR a carico dei soggetti obbligati
- Compilazione dei registri e dei FIR per categorie particolari che danno origine a: rifiuti sanitari (anche fuori dalle strutture sanitarie), veicoli fuori uso, rifiuti da attività di manutenzione delle infrastrutture e rifiuti provenienti da attività di manutenzione o assistenza sanitaria;
- Tempistica di compilazione del soggetto obbligato e Sanzioni

- Esercitazione in aula

Docente: *Maria Serena Bonoli - ARPAE - Servizio Territoriale Distretto di Forlì - Referente Unità Rifiuti.

DURATA, SEDE e FREQUENZA

I diversi Moduli hanno una durata di 8/4 ore e si svolgeranno il **16 Novembre ed il 12 Dicembre 2017** c/o la **Camera di Commercio della Romagna - CISE** in Corso Repubblica 5, 47121 a Forlì.

DIATTICA e DOCENTI

I corsi prevedono lezioni frontali e l'approfondimento dei diversi argomenti, attraverso l'analisi di testi e slide. Le lezioni sono tenute da Docenti qualificati ed Esperti sui temi trattati nel programma *.

CREDITI FORMATIVI e ATTESTATI

Al termine di ogni Modulo è previsto lo svolgimento di un Test di Valutazione dell'apprendimento degli argomenti trattati. È previsto inoltre il rilascio di un **Attestato di Partecipazione**.

Il Corso è in fase di accreditamento presso gli Ordini Professionali per il riconoscimento di 8 CFP (crediti formativi) per ogni modulo di 8 ore, secondo il regolamento della formazione (non sono ammesse assenze).

QUOTA di PARTECIPAZIONE

La **quota di partecipazione per un Modulo di 4 ore** è pari a:

- € 125 +IVA - quota intera - € 115 +IVA - quota ridotta *

La **quota di partecipazione per un Modulo di 8 ore** è pari a:

- € 250 +IVA - quota intera - € 230 +IVA - quota ridotta *

*(Cliente CISE/Network Lavoro Etico, iscritti all'Ordine convenzionato, ulteriore iscritto; agevolazioni non cumulabili).

- SCONTO 10% sulla quota intera per l'iscrizione a più Moduli.

La **quota comprende: Materiale Didattico, Attestato Partecipazione, Coffee-Break e Pranzo di Lavoro a cura di EATALY - Forlì.**

E' possibile acquistare il Modulo Ambiente IPSOA a prezzo agevolato.

MODALITA' di ISCRIZIONE e PAGAMENTO

E' necessario l'invio della **Scheda di ISCRIZIONE entro 10 giorni**

lavorativi prima dell'inizio del Corso (vedi retro), trasmettendo

copia del pagamento al ricevimento conferma Corso da parte di CISE.

Pagamento tramite **bonifico bancario** intestato a:

C.I.S.E. Azienda Speciale c/c n. 074000029522 - Cassa dei

Risparmi di Forlì e della Romagna - Corso della Repubblica, 14 -

47121 Forlì.

IBAN: IT95 X060 1013 2000 7400 0029 522, P.IVA e C.F.

03553340401 (*Indicare titolo del corso, data e sede*).

MODIFICHE, CANCELLAZIONI e RECESSO

Il Corso prevede un numero minimo di 10 partecipanti. In caso di

cancellazione del corso, CISE provvederà ad informare gli interessati

e rimborsare le quote già pervenute. In caso di impossibilità a

partecipare è possibile la sostituzione dell'iscritto con un collega; la

quota non verrà restituita, salvo diritto di recesso da esercitarsi entro

7 giorni dalla data di iscrizione e comunque non oltre 7 giorni prima

dell'avvio del Corso. Il numero massimo di partecipanti è pari a 100.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria Organizzativa:

0543-38225 - info@scuolaemas.it